

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5712 del 07/10/2025
Oggetto	D. Lgs. 152/06 smi Parte Terza. Autorizzazione allo scarico in acque sotterranee di acque prelevate da falda, per l'utilizzo in impianto di scambio termico, rilasciata al Sig. CAI MINGJI Nicola per insediamento di Colorno
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5924 del 06/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno sette OTTOBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'art. 124 comma 1 del Decreto legislativo 152/06 e s.m.i., che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui si stabilisce che le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;
- la L.R. 4/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Giunta Provinciale n.703/2011 avente per oggetto “semplificazione delle prescrizioni delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali, meteoriche ed industriali assimilate alle domestiche”;

VISTO:

- la Determina Dirigenziale DET-2025-534 del 21.07.2025, di conferimento dell'incarico dirigenziale e la delega delle funzioni dirigenziali (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti, tra l'altro, alle Autorizzazioni Uniche Ambientali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma alla Dott.ssa Beatrice Anelli.;
- il conferimento di incarico di funzione conferito con DD 389/2024 del 24/05/2024;

VISTO:

- la Determinazione del Dirigente n. DET-AMB-2018-1637 del 05/04/2018 con cui Arpae SAC di Parma ha autorizzato lo scarico in acque sotterranee di acque di falda, utilizzate in impianto di scambio termico tramite pompa di calore, al Sig. CAI MINGJI Nicola di Colorno;

VISTI:

- la domanda di autorizzazione allo scarico in acque sotterranee di acque utilizzate per scopi geotermici presentata dal Sig. Cai Mingji Nicola, proprietario dell'immobile ubicato in Colorno, Via Balzari n.19, acquisita al protocollo Arpae n. PG 211829 del 29/11/2024;
- che in data 14/02/2025 prot. n. PG 29110 è pervenuta da parte del Sig. Cai Mingji Nicola la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae SAC di Parma con nota prot. PG 3825 del 10/01/2025;
- la nota prot. n. PG 31377 del 18/02/2025 con cui Arpae SAC di Parma ha avviato il procedimento, ai sensi della L. 241/90 s.m.i, in merito alla richiesta di autorizzazione sopra indicata;

VISTI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. PG 31380 del 18/02/2025;

- parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica in data 20/03/2025 prot. n.21079, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PG 54265 del 21/03/2025, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- relazione tecnica favorevole redatta per quanto di competenza, da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma con nota prot. n. PG 60703 del 31/03/2025, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO:

- che l'art. 104 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. stabilisce che *"In deroga a quanto previsto al*

comma 1, l'autorità competente, dopo indagine preventiva, può autorizzare gli scarichi nella stessa falda delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave o delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile, ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico”;

- il comma 2 dell'art. 111 della L.R. 3 del 1999 s.m.i. in cui si legge che *“Alle Province è delegato altresì: a) il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave, delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile , ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico...”;*
- la sopra richiamata Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13;
- che nella documentazione allegata alla domanda di autorizzazione allo scarico sopra indicata viene dichiarato in particolare che
 - *“...lo scarico oggetto di richiesta trattasi di scarico già autorizzato dal Servizio in indirizzo con det. Amb 2018 – 1637 del 05/04/2018 e che nulla è stato modificato rispetto a quanto inizialmente realizzato, come da documentazione agli atti di Arpae SAC di Parma...”;*
 - *“...che l'immobile al servizio dall'impianto geotermico è utilizzato esclusivamente ad uso residenziale e non viene svolta alcuna attività produttiva...”;*
- che nella documentazione allegata alla domanda di autorizzazione allo scarico sopra indicata si legge che *“...La temperatura di prelievo viene fissata in max 15 ° C e la temperatura di scarico oscilla nell'intervallo compreso tra + 4 °C e – 4 °C rispetto alla temperatura di partenza, a seconda che il funzionamento avvenga nel periodo estivo o invernale (funzionamento per raffrescamento o riscaldamento), ovvero in termini assoluti tra 19 e 11 ° C....”;*
- che nella domanda di autorizzazione allo scarico sopra indicata e presentata dal Sig. Cai Mingji Nicola si legge che *“...Su tale lotto dovranno essere realizzate le perforazioni di due pozzi ad uso geotermico e irrigazione giardino e orto, uno di captazione posto a sud-ovest del lotto, l'altro, riservato all'uso geotermico, di reimmissione dell'acqua nella medesima falda...”;*
- quanto autorizzato e disposto con Determinazione del Dirigente n. DET-AMB-2018-1637 del 05/04/2018 sopra richiamata;

CONSIDERATO ALTRESÌ :

- che lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma

nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-4621 del 08/08/2025 di Arpae - Sac di Parma avente per oggetto *"Demanio Idrico Acque, R.R. n.41/2001 artt. 5 e 6 - Cai Mingji Nicola - domanda 22/03/2017 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso geotermico, dalle falde sotterranee in Comune di Colorno (PR). concessione di derivazione. procpr17a0011. Sinadoc 10353/2017."*;

EVIDENZIATO INFINE:

che il Sig. Cai Mingji Nicola con nota pervenuta in data 14/02/2025 e sopra richiamata ha dichiarato che *"...la marca da bollo apposta sulla presente dichiarazione e annullata con identificativo n. 01240132304067 data 11/01/2025 si riferisce alla pratica Sinadoc 2024/39410..."*

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'autorizzazione allo scarico di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI AUTORIZZARE

sulla base della domanda e documentazione sopra pervenuta, secondo quanto previsto dall'articolo 124 del D.Lgs.152/06 smi, il Sig. CAI MINGJI Nicola, in qualità di proprietario dell'immobile ubicato in Colorno, Via Balzari n.19, quale titolare dello scarico così definito:

Scarico S:

- tipo di reflu scaricato: acque prelevate da falda per l'utilizzo in impianto di scambio termico tramite pompa di calore, reimmesse nella medesima falda dopo l'uso;
- corpo idrico ricettore: acque sotterranee (stessa falda da cui tali acque sono prelevate);
- volume scaricato: 6.000 m3/anno;

subordinando la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni, disposizioni, prescrizioni e considerazioni contenute nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma prot. n. PG 60703 del 31/03/2025, nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 20/03/2025 prot. n.21079 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S:

1. I reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, la temperatura delle acque reflue scaricate potrà differire al massimo di 5 °C rispetto alla temperatura delle acque prelevate; per tutti gli altri parametri non vi deve essere variazione tra i valori misurati nell'acqua prelevata ed in quella scaricata.
2. La rete interna di prelievo e di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dello scarico dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici. In particolare, qualora dalle analisi delle acque di falda dovesse emergere la necessità di inserire filtri per la riduzione del contenuto di composti insolubili, tale modifica dovrà essere tempestivamente comunicata ad Arpae SAC di Parma, accompagnata dalla necessaria documentazione tecnica, ai fini della valutazione e della preventiva emissione di specifico provvedimento del caso.
3. Tutti i punti di presa e di resa delle acque di falda dovranno essere facilmente ispezionabili e disponibili per l'eventuale prelievo da parte dell'ente preposto al controllo.
4. Tutta l'acqua restituita in falda deve derivare unicamente dall'utilizzo geotermico. I pozzi di prelievo e restituzione in falda per circuiti di scambio termico devono essere destinati ad uso esclusivo del ciclo previsto per l'impianto termico. Non devono essere effettuati trattamenti delle acque utilizzate a base di additivi; saranno ammessi soltanto impianti meccanici di trattamento che non alterino la composizione delle acque, tuttavia da autorizzarsi preventivamente.
5. Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una nuova richiesta di autorizzazione con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione; Arpae Servizio

Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma provvederà al rilascio di un nuovo provvedimento, sulla base della nuova documentazione ricevuta.

6. Il Titolare dello scarico dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione dell'intero sistema di scambio termico, inclusi i pozzi di captazione e reimmissione.
7. Il Titolare dello scarico dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato con la presente, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato su qualsiasi componente dell'intero sistema di scambio termico:
 - a. cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b. date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

8. Il Titolare dello scarico dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento dell'impianto di scambio termico (specificando i volumi di prelievo e di reimmissione) e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali residui del processo prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, il Titolare dello scarico potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti del processo prodotti e smaltiti.
9. In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi ad un qualsiasi componente dell'intero sistema di scambio termico che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento, garantendo, per quanto possibile, il rapido ripristino della situazione autorizzata. Di tali eventi dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae SAC di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si

intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione al medesimo Ente sopraindicato dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

SI STABILISCE CHE:

- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi;
- la mancata osservanza delle prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- il presente atto ha validità di 4 anni a decorrere dal rilascio dello stesso; si ricorda che il rinnovo dovrà essere richiesto con tempestivo anticipo rispetto alla scadenza, secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente;
- in caso di insediamenti soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o la cui attività sia trasferita in altro luogo deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nel rispetto della normativa vigente;
- Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma predisporrà gli opportuni controlli periodici per quanto di competenza;
- resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte Terza non espressamente riportato;
- il presente atto è trasmesso al Sig. Cai Mingji Nicola, nonché al Comune di Colorno e ad Ausl Dipartimento Sanità Pubblica per quanto di competenza;

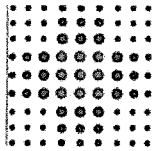
SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Titolare dello scarico potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Titolare dello scarico ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

- l'Ufficio presso il quale è possibile prender visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, sito in P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Elisabetta Ardesi.

Istruttore di riferimento: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 2024-39410

La Dirigente
delegata all'Unità Autorizzazioni Uniche Ambientali
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

*prot PG 54265
del 21/03/25*

*prot 21079
del 20/03/25*

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Rif. Sinadoc 2024/39410. D.Lgs. 152/06 smi Parte Terza – Domanda di autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici in Comune di Colorno, Via Balzari 19. Parere.

Con la presente procedura il proponente richiede l'autorizzazione allo scarico di acque utilizzate a scopi geotermici in seguito alla realizzazione di due pozzi, di cui, uno di estrazione ed uno di reimmissione della risorsa idrica sotterranea al fine di essere utilizzata, mediante lo scambio termico tramite pompe di calore. Tali pozzi, concorreranno alla climatizzazione dell'edificio di nuova realizzazione.

Per quanto riguarda la portata massima emunta dal pozzo di presa, secondo i dati forniti dalla Committenza e in base al fabbisogno dell'impianto di climatizzazione e irriguo giardino, ammonterebbe a 5 l/s.

I valori dei parametri chimici dell'acqua prelevata e scaricata non subiscono alcuna alterazione non essendoci contatto fisico della stessa con sostanze o materiali che ne possano alterarne il chimismo poiché l'intero circuito, dal pozzo di prelievo fino a quello di scarico, sarà ermeticamente chiuso, pertanto l'acqua verrà reimpressa in falda incontaminata. Prevedendo una temperatura media dell'acqua di falda di circa 14°C, il salto termico previsto è di circa 3°C: l'acqua dopo lo scambio termico verrà scaricata con una temperatura di circa 11°C in inverno e di circa 17°C in estate.

Il proponente certifica, sulla base della consultazione del Geoportale della Regione Emilia Romagna, che il punto di scarico è esterno a zone di rispetto di captazioni ad uso idropotabile stabilite sia con il criterio geometrico e sia con il criterio dinamico.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti

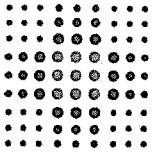
Tecnico incaricato Elisa Mariani

Responsabile SISP Parma Sud-est Ines Tollemeto

Firmato digitalmente da:

SISP Strutt. Org. Terr. PARMA SUD EST
Via Vasari 13/A Parma (PR)
serv_ipub_parma@pec.ausl.pr.it

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Ines Tollemeto
Elisa Mariani

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

prot PG 60703
del 31/03/25

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Invio tramite posta interna

Oggetto: Rif. Sinadoc 2024/39410. D.Lgs. 152/06 smi Parte Terza – Domanda di autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici in Comune di Colorno, Via Balzari 19. Parere

Ditta: **Cai Mingji Nicola**
via Via Balzari 19, Colorno (PR)

Presa visione della documentazione fornita da Cai Mingji Nicola, acquisita ai prott. Arpae n. PG/2024/211829 del 22/11/2024 e il completamento documentale di cui al prot. Arpae n. PG/2025/29110 del 14/02/2025, per quanto in oggetto e inerente le seguenti richieste:

matrice scarichi idrici

di seguito si inoltra la valutazione di competenza.

Trattasi di impianto di geoscambio finalizzato al condizionamento dei locali di una residenza, tramite prelievo da un pozzo di resa denominato P1 e reimmissione con scarico in falda presso un pozzo denominato P2.

La richiesta di scarico si compone dei seguenti valori quantitativi:

- Volume totale acque scaricate: 8.000 m³/anno;
- Portata media giornaliera: 21,6 m³/giorno;
- Portata massima istantanea: 5 l/s.

Si ritiene che il quantitativo annuo piuttosto contenuto, prelevato e reimpresso nel medesimo corpo idrico ricettore, nonché la mancanza di processi che possano indurre alterazioni della qualità delle acque scaricate, renda l'istanza compatibile dal punto di vista ambientale e non comporti la necessità di specifici monitoraggi tramite autocontrolli. Al fine di evitare cortocircuitazioni termiche nel corpo idrico sotterraneo sarà necessario attenersi al delta massimo di 5°C per la temperatura tra pozzo di presa e pozzo di resa.

Tutto ciò premesso, si esprime **parere favorevole** con le seguenti condizioni:

- il delta termico tra acque prelevate e scaricate va contenuto entro i 5°C.

Il Tecnico (Servizio Sistemi Ambientali)

Matteo Olivieri

La Responsabile del Distretto

Reverberi Sara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 39410/2024

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.